



PROCEDURA SELETTIVA PER N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA DA COPRIRE MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010 PRESSO L'UNIVERSITA' PER STRANIERI DI PERUGIA

Codice bando ORD2023-ART.18 co.1

D.R. n. 385 dell'11.12.2023

IL RETTORE

- Vista la legge 9 maggio 1989 n. 168, in particolare l'articolo 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare, nel testo vigente;
- Visto il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 recante il Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;
- Visto il D.P.R. 11.07.1980 n. 382, nel testo vigente;
- Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", nel testo vigente;
- Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con handicap;
- Visto il D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994, nel testo vigente;
- Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, nel testo vigente;
- Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", nel testo vigente;
- Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246", nel testo vigente;
- Vista la Raccomandazione della Commissione delle Comunità Europee in data 11 marzo 2005 riguardante la Carta europea dei Ricercatori e un Codice di condotta per l'assunzione dei Ricercatori;
- Visti la legge 15 aprile 2004, n. 106 "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
- Visto il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 "Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
- Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel testo vigente e in particolare gli articoli 16 e 18, comma 1;
- Visto il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";
- Visto il D.P.C.M. 24 giugno 2021, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 187 del 06.08.2021, "Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2021-2023";
- Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";



Richiamati il Regolamento UE 2016/679 e il decreto legislativo 30 giugno 2003, e successive integrazioni e modificazioni, relativi alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

Visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 4 ottobre 2000 di "Rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie ai sensi dell'art. 2 del D.M. 23.12.1999, successive modificazioni ed integrazioni";

Visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'università e della Ricerca 30 ottobre 2015, n. 855 recante "Rideterminazione dei macro settori e dei settori concorsuali";

Visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'università e della Ricerca 22 giugno 2016, n. 494 in rettifica dell'Allegato D al D.M. n. 855/2015;

Visto il Decreto del Ministero dell'università e della Ricerca 24 settembre 2022, n. 1106 "Contingente assunzionale delle università – punti organico 2022";

Visto il Decreto Ministeriale n. 456 del 10 maggio 2023 "Definizione delle tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";

Visto lo Statuto di Ateneo, emanato con DR n. 80 del 13 aprile 2012, nel testo vigente;

Visto il Codice Etico dell'Università per Stranieri di Perugia emanato con DR n. 212 del 26 luglio 2011, nel testo vigente;

Visto il Regolamento per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi della legge n. 240/2010, emanato con DR n. 244 del 31 luglio 2019, nel testo vigente;

Visto il Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici e dei doveri dei professori e ricercatori universitari, emanato con DR n. 201 dell'8 agosto 2023;

Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 251/2021 del 23 dicembre 2021, con la quale è stato approvato il PTFP per il triennio 2022-2024;

Visto il Piano Strategico di Ateneo 2022-2024, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 72/2022 del 27 maggio 2022;

Richiamato il Piano integrato 2022-2024 dell'Università per Stranieri di Perugia, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 73/2022 del 27 maggio 2022;

Visto il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) Triennio 2023-2025 dell'Università per Stranieri di Perugia, adottato dal Senato e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 30 e 31 gennaio 2023;

Premesso che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 23.12.2021 e del 27.06.2022, nell'ambito dell'approvazione dei documenti contabili previsionali 2022-2024 (Sez. VIII. COSTI DEL PERSONALE punto 1. a) ultimo punto) e del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2022-2024 (paragrafo 3.3. programmazione strategica delle risorse umane: piano triennale dei fabbisogni di personale) hanno assegnato ai Dipartimenti di Ateneo i punti organico per il reclutamento di personale docente;

Richiamati il "Piano strategico triennale di dipartimento 2022-2024" e il "Piano dei fabbisogni per il triennio 2022-2024", approvati in via definitiva dal Consiglio di Dipartimento di Lingua, Letteratura e Arti Italiane nel Mondo nella seduta del 10.11.2022;

Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 03/2023 del 31 gennaio 2023, con la quale è stato approvato il PTFP per il triennio 2023-2025;

Preso Atto che il Consiglio del Dipartimento di Lingua Letteratura e Arti Italiane nel Mondo (LiLAIM) in forma ristretta - professori di I e II fascia del 13 ottobre 2023 ha deliberato:

- di proporre l'attivazione della procedura di reclutamento per un professore di prima fascia nel SSD L-ART/03 tramite procedura concorsuale selettiva di cui all'articolo 18, comma 1 della legge 240/2010;
- di approvare la relativa scheda progettuale;

Vista la deliberazione n. 214/2023 Protocollo 17948/2023 del Consiglio di Amministrazione in data 25 ottobre 2023, previo parere favorevole del Senato Accademico con deliberazione n. 163/2023 Protocollo 17840/2023 in data 24 ottobre 2023, con la quale sono state approvate l'istituzione di un posto di professore di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare L-ART/03, STORIA DELL'ARTE



CONTEMPORANEA, SC 10/B1 - STORIA DELL'ARTE e l'attivazione della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di prima fascia mediante chiamata ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 240/2010 presso il Dipartimento di Lingua, Letteratura e Arti Italiane nel Mondo di questa Università, nonché l'utilizzo, per la procedura in parola, delle risorse assunzionali derivanti dalla disponibilità di punti organico riferiti all'anno 2022 (per n. 1 p.o.) assegnati a questa Istituzione con D.M. n. 1106/2022;

Visto il Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale non autorizzatorio 2023-2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 dicembre 2022 con deliberazione n. 201/2022;

Atteso che la procedura in parola si concluderà presumibilmente dopo il 31 dicembre 2023 e che, pertanto, il costo derivante dall'assunzione graverà sul budget dell'esercizio 2024 e successivi;

Verificato che il costo presunto derivante dall'assunzione in parola troverà copertura alla Voce COAN A.C.01.04.01 "Docenti e ricercatori a tempo indeterminato" (livello 5° 01-02-03), subordinatamente all'approvazione del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio,

DECRETA

Art. 1 DESCRIZIONE DEL POSTO

È indetta la procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010, presso il Dipartimento di Lingua, Letteratura e Arti Italiane nel Mondo di questa Università, per il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare di seguito indicati:

Fascia per la quale viene richiesto il posto	I Fascia
Copertura finanziaria	Copertura finanziaria d'Ateneo (p.o. 2022) D.M. n. 1106/2022
Settore concorsuale di cui al DM 855/2015 e s. m. i.	10/B1 - STORIA DELL'ARTE
SSD (uno o più)	L-ART/03 - STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA
Specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere e tipologia di impegno didattico e scientifico (in coerenza con il Regolamento sull'attività accademica dei professori e ricercatori universitari)	Il docente svolgerà compiti didattici nel SSDL-ART/03 in Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e nel Dottorato di ricerca. Il docente svolgerà, inoltre, attività di ricerca coerente e congruente con le tematiche del SSD L-ART/03 con apertura ad approcci multidisciplinari; organizzerà gruppi di ricerca locali e internazionali, e coordinerà e supervisionerà dottorandi e assegnisti di ricerca.
Standard qualitativi di cui al DM 04.08.2011, n. 344 e ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica ritenuti necessari per il posto o previsti dall'art. 24 comma 5 della Legge 240/2010 (nel rispetto di un'adeguata ampiezza del profilo delineato)	La qualificazione didattica del docente dovrà essere caratterizzata da comprovata e continuativa attività di didattica presso Università o enti di formazione, in Italia o all'estero. La qualificazione scientifica del docente dovrà essere caratterizzata da ricerche



	<p>di alto profilo nell'ambito del SSDL-ART/03, con ricadute nell'ambito della Terza missione.</p> <p>I contenuti scientifico-disciplinari, conformemente alla declaratoria del settore, comprendono studi sulle maggiori tendenze artistiche del Novecento e della contemporaneità, non solo nelle loro espressioni tradizionali ma anche con riferimento alla produzione della società industriale e postindustriale, al disegno, all'incisione, alla grafica, alla fotografia, come pure alla storia della disciplina e della sua epistemologia.</p> <p>Le pubblicazioni del docente dovranno essere di riconosciuto valore nazionale e internazionale, con spiccati caratteri di originalità, contraddistinte da rigore metodologico, e tali da conferire al docente una posizione riconosciuta nel panorama nazionale e internazionale della ricerca nel SSD L-ART/03. Sarà valutata la pubblicazione in sedi qualificate a livello nazionale e internazionale, risultante anche da revisioni in peer review.</p> <p>Viene inoltre valutata la partecipazione a progetti di ricerca finanziati attraverso bandi competitivi, nazionali e internazionali.</p>
<p>Eventuale accertamento delle competenze linguistiche del candidato, anche diverse dalla lingua inglese, in relazione alle esigenze didattiche relative ai Corsi di studio in lingua straniera.</p>	<p>Non previsto</p>
<p>Eventuale seminario scientifico da svolgersi in italiano oppure tutto o in parte in inglese (presentazione della durata massima di 45 minuti dell'attività di ricerca del candidato).</p>	<p>Valutazione titoli</p>
<p>In caso di svolgimento della procedura selettiva di cui all'art. 18, commi 1 e 4 e dell'art. 24, comma 6 della legge 240/2010, il numero massimo di pubblicazioni che ciascun candidato può presentare (comunque non inferiore a 12).</p>	<p>12</p>



Art. 2 REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva i candidati in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- a) coloro che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della legge 240/2010 limitatamente al periodo di durata della stessa, per il settore concorsuale, ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore ovvero secondo il disposto dell'art. 4 comma 2 del D.M. 30/10/2015 n. 855 di rideterminazione dei settori, e per le funzioni oggetto del procedimento purché non già titolari delle medesime o abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge 210/1998, limitatamente al periodo di durata della stessa, secondo quanto previsto dall'art. 29 comma 8 della L. 240/2010;
- b) professori già in servizio presso altri Atenei nella fascia corrispondente a quella per cui viene bandita la procedura;
- c) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere definita dal Ministero con il Decreto Ministeriale 456/2023.

Non sono ammessi a partecipare alla selezione:

- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10/01/1957 n. 3;
- coloro che, alla data di scadenza della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore di prima o seconda fascia appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

La mancanza di uno dei requisiti comporta l'esclusione dalla selezione.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'uso del genere maschile per indicare la persona è da intendersi riferito ad entrambi i generi e risponde solo ad esigenze di semplicità del testo.

Art. 3 Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva deve essere prodotta, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di 30 giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'Avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale Concorsi ed Esami. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è fissata al primo giorno feriale utile successivo.

Il Fac-simile della domanda è disponibile in allegato al presente bando (Allegato A).



La domanda deve essere indirizzata a:

MAGNIFICO RETTORE
UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI PERUGIA
PIAZZA FORTEBRACCIO, 4
06123 PERUGIA
Codice bando ORD2023-ART.18co.1

La domanda, a pena di esclusione, dovrà essere presentata esclusivamente nei seguenti modi:

- **Consegna diretta:** presso l'Ufficio Protocollo dell'Ateneo, Piazza Fortebraccio, 4, Perugia (piano terra di Palazzo Gallenga), con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00.
- **Invio per posta o corriere:** al seguente indirizzo: Al Magnifico Rettore dell'Università per Stranieri di Perugia, Piazza Fortebraccio, 4 - 06123 PERUGIA. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale/corriere accettante.
- **Invio telematico:** a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo di posta elettronica certificata del destinatario (PEC) protocollo@pec.unistrapg.it esclusivamente da un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale e accreditato del candidato (ad esempio: nome.cognome o simili del candidato, oppure rilasciata da ordini professionali). Le PEC inviate da indirizzi di posta elettronica non certificata non verranno prese in considerazione ai fini della partecipazione alla procedura. In caso di spedizione tramite PEC, la domanda e ciascuno degli allegati per i quali è richiesta la firma autografa saranno ritenuti validi anche se la stessa non è apposta, essendo il candidato identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di PEC.

I file allegati al messaggio di posta elettronica certificata dovranno essere in formato PDF. Anche in tal caso farà fede la data dell'invio della domanda. Nell'oggetto della trasmissione telematica dovrà riportarsi la dicitura: "Domanda e titoli: PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18 COMMA 1 DELLA LEGGE 240/2010 / Codice bando ORD2023-ART.18co.1".

La domanda trasmessa in forma telematica dovrà essere compilata come da allegato modello previsto per la domanda in formato cartaceo ed essere corredata dai relativi allegati.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la sua personale responsabilità:

- 1) il codice bando;
- 2) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza;
- 3) i candidati stranieri dovranno dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:
 - a) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - b) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- 4) il dipartimento;
- 5) il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare;
- 6) di essere in possesso dei requisiti di ammissione previsti dall'articolo 2 del presente bando;
- 7) il codice fiscale;
- 8) il recapito prescelto per ricevere ogni comunicazione relativa al presente bando: indirizzo con codice di



avviamento postale, numero telefonico, indirizzo di posta elettronica;

- 9) la cittadinanza posseduta;
- 10) il godimento dei diritti civili e politici in Italia;
- 11) di non avere riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne subite, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 12) l' idoneità fisica all'impiego;
- 13) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi di leva (da indicare solo per i cittadini italiani nati prima del 1985);
- 14) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art.127 del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;
- 15) di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che richiede il posto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 16) di autorizzare l'Università per Stranieri di Perugia al trattamento dei propri dati personali così come previsto dall'art. 13 del bando.

La mancanza nella domanda delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti potrà comportare l'esclusione dalla partecipazione alla valutazione.

Il candidato straniero sarà chiamato a sostenere un colloquio di accertamento della lingua italiana.

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti necessari; l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento l'esclusione dalla selezione stessa.

La firma apposta dal candidato in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

Ogni eventuale variazione di quanto dichiarato nella domanda dovrà essere tempestivamente comunicata all'Università. L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, compresa la mancata o tardiva comunicazione di variazione, oppure dipendenti da disguidi postali o telematici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Art. 4 **Documenti da allegare alla domanda**

Alla domanda di partecipazione alla procedura dovranno essere allegati:

- 1) la fotocopia datata e firmata di un valido documento di riconoscimento;
- 2) la fotocopia datata e firmata del codice fiscale;
- 3) il curriculum della propria attività professionale, scientifica e didattica. Il curriculum, debitamente datato e firmato, dovrà contenere la dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso di tutti i titoli in esso riportati e la veridicità di quanto viene dichiarato secondo lo schema riportato nell'allegato C;
- 4) l'elenco datato e firmato dei titoli;
- 5) l'elenco numerato progressivamente, in duplice copia, datato e firmato, delle pubblicazioni scientifiche (nel numero di 12) già stampate alla scadenza del bando o testi accettati per la pubblicazione, con



l'indicazione del nome degli autori, del titolo, della casa editrice, della data e del luogo di edizione oppure del titolo, del numero della raccolta o del volume e dell'anno di riferimento;

- 6) i documenti che si ritengono utili ai fini della presente selezione; tali documenti possono essere prodotti in fotocopia non autenticata e corredati da una dichiarazione di conformità all'originale, o sostituiti da una dichiarazione che riporti gli elementi significativi contenuti in tali documenti, secondo lo schema riportato nell'allegato B del bando;
- 7) con riferimento ai candidati che ricoprono la qualifica di professore ordinario presso altro Ateneo: autocertificazione, con l'indicazione del trattamento economico in godimento ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.;
- 8) con riferimento ai candidati studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario: la posizione ricoperta sulla base della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere definita dal Ministero con il Decreto Ministeriale 456/2023.

I titoli rilasciati da Pubbliche Amministrazioni vanno solo ed esclusivamente autocertificati ai sensi della L. 183/2011 (Legge di Stabilità).

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

I titoli che il candidato intende presentare debbono essere prodotti in carta semplice e devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Per titoli si intendono titoli di studio, qualifiche professionali, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, ecc.

Tutti i titoli possono essere prodotti:

- in originale, oppure
- in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, compilando l'allegato B.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante la forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000, compilando l'allegato B.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza.

I cittadini extracomunitari non soggiornanti in Italia possono allegare alla domanda la scansione di titoli originali o copie autenticate/conformi all'originale. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui il candidato è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle



dichiarazioni sostitutive.

Non saranno considerate valide le domande presentate o spedite oltre il termine stabilito ovvero prive della sottoscrizione (qualora consegnate direttamente o inviate per posta o corriere).

Sul plico contenente la domanda e i relativi titoli deve essere riportata la dicitura "Domanda e titoli: PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18 COMMA 1 DELLA LEGGE 240/2010 /Codice bando ORD2023-ART.18co.1", nonché il cognome, nome e indirizzo del candidato.

Art. 5 Presentazione delle pubblicazioni

Le pubblicazioni che i candidati intendono far valere ai fini della valutazione, tenendo conto del numero indicato nella scheda riportata all'art. 1 del presente bando, **devono essere presentate separatamente dalla domanda, in apposito plico o invio dedicato.**

Le pubblicazioni scientifiche potranno essere presentate esclusivamente attraverso una delle seguenti modalità:

- in formato digitale (formato PDF), trascritte su CD-R (Write Once Read Many). Anche in questo caso dovrà predisporre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, compilata secondo lo schema dell'allegato "B", con il quale, ai sensi dall'art. 47 del D.P.R.445/2000, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato, e si forniscano le indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera, al luogo, alla data di pubblicazione ed al numero dell'opera da cui viene ricavato.
- in modalità telematica (formato PDF) a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo di posta elettronica certificata del destinatario (PEC) protocollo@pec.unistrapg.it esclusivamente da un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale e accreditato del candidato (ad esempio: nome.cognome o simili del candidato, oppure rilasciata da ordini professionali). Le PEC inviate da indirizzi di posta elettronica non certificati non verranno prese in considerazione ai fini della partecipazione alla procedura.

La PEC di trasmissione dovrà riportare in oggetto: "Pubblicazioni: PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18 COMMA 1 DELLA LEGGE 240/2010 /Codice bando ORD2023-ART.18co.1".

Si precisa che la posta elettronica certificata dell'Ateneo non consente la ricezione di allegati che, tutti insieme, abbiano una dimensione pari o superiore a 80 megabyte. Il candidato che debba trasmettere allegati che complessivamente superino tale limite dovrà inviare una prima e-mail precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive e-mail. La prima e-mail e le eventuali successive devono essere inviate entro il termine per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

Anche in questo caso dovrà predisporre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, compilata secondo lo schema dell'allegato "B", con il quale, ai sensi dall'art. 47 del D.P.R.445/2000, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato, e si forniscano le indicazioni relative all'autore, al titolo



dell'opera, al luogo, alla data di pubblicazione ed al numero dell'opera da cui viene ricavato.

In caso di invio in formato digitale su CD-R, il disco dovrà essere racchiuso in apposito plico che può essere consegnato a mano all'Ufficio Protocollo di questo Ateneo – piano terra – Piazza Fortebraccio n. 4 - Perugia, con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00 o inviato tramite corriere, o spedito per raccomandata con avviso di ricevimento al Magnifico Rettore di questo Ateneo – Piazza Fortebraccio n. 4, 06123 Perugia, entro e non oltre il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso di emissione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie speciale - Concorsi ed esami, a pena di non valutazione.

Il rispetto del termine perentorio di 30 giorni, previsto dal precedente comma, sarà comprovato dalla ricevuta rilasciata dall'Ufficio Protocollo per i plichi consegnati a mano, dal timbro di accettazione da parte della ditta incaricata nel caso di invio tramite corriere, e dal timbro postale per quelli spediti a mezzo raccomandata.

Sul plico contenente le pubblicazioni (siano esse prodotte in originale, in fotocopia o in formato digitale) devono essere riportati in stampatello i seguenti dati:

- il cognome, il nome e l'indirizzo del candidato
- la dicitura: "Pubblicazioni: PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18 COMMA 1 DELLA LEGGE 240/2010 /Codice bando ORD2023-ART.18co.1";
- il settore concorsuale
- il settore scientifico-disciplinare
- il Dipartimento di afferenza
- gli estremi della G.U. di pubblicazione dell'avviso di bando.

La numerazione riportata nell'elenco delle pubblicazioni che il candidato intende sottoporre alla Commissione (nel numero di 12) allegato alla domanda di partecipazione deve trovare corrispondenza con la numerazione indicata nel nome del file PDF delle pubblicazioni inviate.

Le pubblicazioni contenute nell'elenco ma non prodotte o l'invio di pubblicazioni non comprese nell'elenco allegato alla domanda non verranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Per i lavori stampati in Italia devono risultare gli autori, il titolo, la casa editrice, la data e il luogo di edizione oppure il titolo, il numero della raccolta o del volume e l'anno di riferimento.

Per le pubblicazioni editte all'estero deve risultare la data e possibilmente il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Le pubblicazioni debbono essere presentate nella lingua di origine e, se diversa da quelle sottoindicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.



Per i lavori stampati in Italia entro il 01.09.2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 e successivamente quelli previsti dalla Legge 15 aprile 2006, n. 106 e dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Art. 6 Commissione giudicatrice

La Commissione svolge le proprie funzioni nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e imparzialità e di valorizzazione dei meriti.

La Commissione è nominata ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 8 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia dell'Università per Stranieri di Perugia. La Commissione individua al suo interno un Presidente e un segretario verbalizzante.

La nomina della Commissione è pubblicata all'Albo ufficiale di Ateneo e resa disponibile al seguente indirizzo telematico: <https://www.unistrapg.it/conoscere-lateneo/amministrazione-e-organizzazione/bandi-di-concorso/docenti>.

Per la nomina della Commissione giudicatrice si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e quelle previste nel Codice etico di Ateneo.

Eventuali istanze di riconsiderazione di uno o più componenti la Commissione di valutazione da parte di candidati devono essere presentate al Rettore nel termine perentorio di dieci giorni decorrenti dal giorno di pubblicazione del decreto di nomina. Decorso tale termine la Commissione può procedere al proprio insediamento. Il termine dei dieci potrà essere derogato esclusivamente per particolari esigenze straordinarie e comunque non potrà essere inferiore a sette giorni.

La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti, anche tramite l'utilizzo di strumenti telematici di lavoro collegiale, e assume le proprie deliberazioni a maggioranza dei componenti.

La Commissione deve concludere i lavori entro 3 mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione per una sola volta e per un massimo di 1 mese. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti ai quali siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo, nel contempo un nuovo termine, non superiore a 30 giorni, per la conclusione dei lavori.



Art. 7 **Valutazione dei candidati**

La valutazione comparativa è finalizzata ad individuare il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

La commissione effettua la valutazione comparativa, esprimendo un giudizio motivato sulla base:

- delle pubblicazioni scientifiche;
- del curriculum;
- dell'attività didattica dei candidati.

La valutazione avviene sulla base di criteri predeterminati dalla commissione; tali criteri, stabiliti nel rispetto degli standard di cui al decreto ministeriale 4 agosto 2011, n. 344 e degli ulteriori elementi previsti dal Dipartimento riportati all'art. 1, dovranno far riferimento ai seguenti principi generali:

- profilo scientifico del candidato da valutare con riferimento ai migliori standard nazionali ed internazionali della disciplina ed in particolare per quanto concerne la produzione scientifica;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca e partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali;
- conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- collaborazione scientifica con altri Atenei e organismi pubblici e privati sia in Italia che all'estero;
- attività didattica svolta, con riguardo anche alle esperienze di insegnamento e di coordinamento di programmi formativi presso atenei e istituti di ricerca di alta qualificazione, con particolare attenzione alle esperienze svolte all'estero o in contesti internazionali;
- attività gestionali, attività istituzionali, organizzative, di innovazione e di sviluppo svolte sia a livello di Ateneo che di istituzioni di alta formazione e ricerca nazionale e internazionale. Saranno considerati la numerosità e la durata delle suddette attività, nonché la loro tipologia e specificità.

I criteri adottati sono pubblicati nel sito web dell'Università. Decorso sette giorni dalla data di pubblicazione, la Commissione può proseguire i lavori. Solo a partire dalla riunione successiva la Commissione prende visione delle domande di partecipazione pervenute ed in conformità ai criteri adottati, valuta ciascun concorrente.

Al termine dei lavori, la commissione individua il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, attraverso la formulazione per ciascun candidato di un giudizio individuale e di uno complessivo comparativo finale.

Gli atti sono approvati con decreto del Rettore entro trenta giorni dalla consegna dei verbali al Responsabile del Procedimento Amministrativo dell'Università per Stranieri di Perugia per il controllo di regolarità. Nel caso in cui riscontri irregolarità, il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per la conclusione dei lavori.

Gli atti della procedura, costituiti dai verbali delle riunioni, di cui fanno parte integrante i giudizi individuali e collegiali, sono pubblicati sul portale di Ateneo.



Art. 8 **Accertamento della regolarità degli atti** **Nomina in ruolo**

Il Dipartimento che ha richiesto la selezione formula la proposta di chiamata del candidato vincitore con delibera adottata a maggioranza assoluta dei professori ordinari, nel caso di chiamata di un professore ordinario, e dei professori ordinari e associati, nel caso di chiamata di un professore associato. La delibera deve essere assunta entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione degli atti sull'Albo Ufficiale di Ateneo, fatta salva la proroga eventualmente concessa dal Rettore per motivate esigenze. La delibera del Consiglio di proposta di chiamata deve indicare il settore scientifico-disciplinare del candidato vincitore, in coerenza con quanto riportato nel verbale della Commissione.

In alternativa alla formulazione di proposta di chiamata di cui al precedente comma, il Dipartimento può decidere di non chiamare il candidato vincitore con deliberazione espressa e adeguatamente motivata.

In caso di approvazione della chiamata, il candidato vincitore è nominato in ruolo con provvedimento del Rettore.

Art. 9 **Diritti e doveri e trattamento economico e previdenziale**

La nomina in ruolo quale Professore di prima fascia e i relativi diritti e doveri sono disciplinati dalle disposizioni normative vigenti in materia. L'Amministrazione si impegna a corrispondere il trattamento economico e previdenziale per la qualifica di Professore di prima fascia previsto dalle disposizioni di legge.

Art. 10 **Documenti di rito**

Il candidato proposto per la nomina in ruolo dovrà presentare a questa Amministrazione, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, la documentazione attestante il possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

Art. 11 **Restituzione della documentazione**

Al termine della procedura, decorsi 60 giorni dalla pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti, questo Ateneo provvede a restituire, ai candidati che ne abbiano fatto espressa richiesta, i documenti originali allegati alla domanda, salvo eventuale contenzioso in atto. I documenti dovranno essere ritirati dall'interessato entro e non oltre 30 giorni dalla scadenza del predetto termine. Decorso tale termine, l'Università non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 12 **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università per Stranieri di Perugia, titolari dei dati, sulla base delle normative e regolamenti citati in premessa e all'art. 1 del bando, per le finalità di gestione della presente procedura di valutazione comparativa. Saranno trattati con strumenti manuali, informatici e telematici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati.



I dati personali sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, pertinenza, completezza e non eccedenza rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Ai candidati sono riconosciuti, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica e l'aggiornamento e, nei casi previsti dalla legge e in mancanza di interessi legittimi prevalenti dell'Università per Stranieri di Perugia, il diritto di chiederne la cancellazione e la limitazione del trattamento.

Le richieste per l'esercizio dei diritti sopraelencati devono essere indirizzate al Titolare del trattamento e/o al Responsabile della protezione dati.

I dati di contatto sono i seguenti:

Titolare del trattamento: e-mail rettore@unistrapg.it o PEC protocollo@pec.unistrapg.it;

Responsabile della protezione dati: e-mail rpd@unistrapg.it.

L'informativa sul trattamento dei dati personali dei candidati a procedure di reclutamento del personale docente è consultabile sul sito web dell'Università per Stranieri al link: <https://www.unistrapg.it/sites/default/files/docs/documentazione/privacy/informativa-reclutamento-docenti.pdf>.

Art. 13 **Responsabile del procedimento**

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Francesca Massa, Responsabile del Servizio Personale Docente, Piazza Fortebraccio 4, 06123 Perugia, telefono 075 5746247 e-mail personale.docente@unistrapg.it.

Art. 14 **Pubblicizzazione del bando**

L'Avviso del presente bando è pubblicizzato sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale Concorsi ed Esami; è data pubblicità altresì sul sito del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, nonché sul Portale dell'Unione Europea.

Il testo integrale è pubblicato sul sito web dell'Ateneo nonché all'Albo Ufficiale di Ateneo.

Art. 15 **Disposizioni finali**

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia dell'Università per Stranieri di Perugia", emanato con D.R. n. 244 del 31.07.2019, la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Avverso tutti gli atti inerenti la procedura concorsuale è possibile proporre ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Umbria ovvero, entro 120 giorni, al Presidente della Repubblica.

Il Rettore
f.to Prof. Valerio De Cesaris



Allegati:

ALLEGATO A "MODELLO DI DOMANDA"

ALLEGATO B "DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (art. 46 e 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)"

ALLEGATO C "CURRICULUM DELL'ATTIVITÀ SCIENTIFICA E DIDATTICA"

Avviso di indizione pubblicato in Gazzetta Ufficiale - IV Serie Speciale -

Concorsi ed esami n. 97 del 22 -12 -2023

Scadenza: 22/01/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.